

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00218168

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale 0900000008

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCU - Indirizzo Piazza del Municipio, 1

LDCS - Specifiche Salone delle Cerimonie

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione specchiera

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSV - Validità ca

DTSF - A	1870
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito livornese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro a specchio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	140
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Specchiera con cornice rettangolare di legno intagliato a volute vegetali dorate, terminante in alto con un ampio frontone di foglie d'acanto.
NSC - Notizie storico-critiche	La specchiera, eseguita in un elaborato stile neobarocco, potrebbe essere stata intagliata all'interno di una delle fiorenti botteghe di mobiliere attive a Livorno durante il secondo ottocento. Stilisticamente infatti la cornice, formata da ampie volute vegetali, appare vicina a quelle che Angiolo Barbetti intagliò nel 1854 per la sala celeste di Palazzo Pitti (cfr. E. COLLE, Vicende de l'Arredo degli Appartamenti monumentali di Palazzo Pitti, in 'Antichità Viva', 1986, pp47 - 53) o a quelle uscite dai laboratori di Paolo Fanfani, Egisto Carani e Luigi Frullini. E' noto infatti quanto, a partire dall'Esposizione Nazionale di Firenze del 1861, le botteghe di intaglio e ebanisterie sia del capoluogo toscano che di altri centri della Toscana, fra cui proprio Livorno, riscuotessero il plauso del pubblico internazionale che ricercava proprio questo genere di sontuoso arredo. Il gusto espresso era in linea con i dettami della moda del 'Secondo Impero', per decorare gli interni. Una specchiera analoga alla nostra si trova inoltre montata su di una console riccamente intagliata, tra gli arredi del salotto fiorentino di Emilio Peruzzi. Questi ultimi sono illustrati da Alvar González Palacios nel volume mobili d'arte (Milano 1985, fig. 495).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Palazzo Comunale di Livorno
CDGI - Indirizzo	Piazza del Municipio, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 156564

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colle E.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 47-53.
BIBH - Sigla per citazione	00000112

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome compilatore	Colle E.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M. T.

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione	2011
RVMN - Nome revisore	Radogna E.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2011
AGGN - Nome revisore	Radogna E.